Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse
Ufficio IV- Relazioni Sindacali

Prot. n.

m_dg-GDAP
PU – 0141697 – 27/04/2017

Alle OO.SS.

S.A.P.Pe.

O.S.A.P.P.

U.I.L.– PA/PP

Si.N.A.P.Pe.

CISL - FNS

USPP

FSA - CNPP

CGIL FP/PP

e, p.c. Ufficio V- Trattamento Economico

OGGETTO: Accordo F.E.S.I. 2017.

Si trasmette per opportuna informativa la ministeriale GDAP-0140349 del 26 aprile 2017 dell'Ufficio V – Trattamento Economico, inerente l'argomento in oggetto indicato.

IL DIRIGENTE

Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse
Ufficio V-Trattamento economico

m_dg-GDAP
PU - 0140349 - 26/04/2017

Ai Signori Direttori Generali

Ai Signori Provveditori Regionali

Ai Signori Direttori degli II. PP.

Ai Signori Direttori delle Scuole

Ai Signori Direttori degli
Uffici del Capo del Dipartimento

Ai Signori Direttori degli Uffici Locali di
Esecuzione Penale Esterna

e, p.c. Al Signor Capo del Dipartimento per
la Giustizia Minorile e di Comunità

LORO SEDI

OGGETTO: Accordo F.E.S.I. 2017

In data 22 marzo 2017 è stato stipulato l'Accordo sul Fondo per l'Efficienza dei Servizi Istituzionali relativo all'anno 2017, tuttora in attesa di ricevere le prescritte certificazioni di compatibilità economico finanziaria dai competenti Organi di controllo.

Ciò premesso, si evidenzia che la predisposizione di un nuovo impianto e in tempi così anticipatori rispetto ai precedenti anni, si è resa necessaria avuto riguardo all'esigenza di incentivare la produttività per garantire continuità ed efficienza nella prestazione dei servizi istituzionali, riconoscere il merito, mirando a premiare il personale che attraverso la continuità nella prestazione lavorativa contribuisca al miglioramento dei servizi e al raggiungimento degli obiettivi fissati dal progetto d'Istituto nonché gratificare, nel contempo, quegli incarichi che comportano particolari disagi ovvero responsabilità.

La revisione dei criteri di ripartizione del FESI, peraltro, risponde anche all'esigenza di superare le osservazioni formulate dall'Ispettorato Generale di Finanza in sede di ispezione amministrativo-contabile presso alcune articolazioni territoriali dell'Amministrazione.

L'I.G.F., infatti, ha più volte stigmatizzato la indistinta e generalizzata distribuzione delle risorse disponibili, legata esclusivamente alla presenza in servizio e non al raggiungimento di determinati obiettivi.

Alla luce di tali premesse si è proceduto, pertanto, ad elaborare il seguente schema contrattuale:

PRODUTTIVITA' ISTITUZIONALE, fattispecie **A1 e A2 A3;**
DISAGIO/RISCHIO, fattispecie **B1, B2, B3, B4;**
RESPONSABILITA' E RISULTATO, fattispecie **C1, C2;**
CONTRATTAZIONE DECENTRATA.

Al fine di garantire una applicazione uniforme delle fattispecie da riconoscere al personale avente diritto si forniscono quindi le seguenti indicazioni operative.

PRODUTTIVITA' ISTITUZIONALE E RISCHIO

Fattispecie A1): le risorse sono riferite al personale impiegato nelle attività operative di cui all'art. 34, comma 1, D.P.R. 82/1999 esclusivamente specificate nella tabella A che abbia raggiunto nel mese di riferimento il limite minimo stabilito di presenze.

In detta fattispecie A1 rientrano, analogamente al decorso esercizio finanziario, i Comandanti di reparto nonché i Responsabili dei Nuclei Traduzione e Piantonamento.

Fattispecie A2): comprende tutto il restante personale diverso dalla fattispecie A1 che abbia raggiunto nel mese di riferimento il limite minimo di presenze previsto.

Per l'individuazione della fattispecie A1 o A2 dovrà essere valutato il tipo di servizio e non l'orario o la durata del turno.

Per entrambe le fattispecie A1 e A2 al raggiungimento del limite minimo delle presenze concorrono il congedo ordinario, i riposi compensativi, i permessi sindacali su convocazione dell'Amministrazione, le assenze derivanti dagli infortuni sul luogo di lavoro, con esclusione di

quelli *in itinere*, certificate dai presidi ospedalieri di primo soccorso e il congedo per maternità di cui all'art 16 e all'art 20 capo III del Dlgs 151/2001, Testo Unico sulla maternità.

A tal riguardo si precisa che:

- per riposo compensativo è da intendersi il recupero di ore eccedenti la prestazione ordinaria di lavoro, giornaliera o settimanale, non già retribuita; la giornata del sabato, qualora il servizio sia articolato su cinque giorni settimanali, non può essere conteggiata nel calcolo delle presenze;

- nel caso di presenza festiva il recupero-riposo che si usufruirà successivamente non dovrà essere conteggiato nel numero delle presenze.

Per quanto riguarda gli infortuni sul lavoro le assenze da considerare sono esclusivamente quelle derivanti dal certificato rilasciato da una struttura pubblica di pronto soccorso.

Tutte le assenze di cui sopra concorrono esclusivamente al raggiungimento del tetto di presenze ma verranno remunerate unicamente le giornate di presenza effettiva in servizio.

L'indennità ha carattere giornaliero.

Al personale che, nell'ambito della stessa giornata lavorativa, si trovi a svolgere, per esigenze dell'Amministrazione, attività ascrivibili ad entrambe le fattispecie (A1 e A2), è corrisposto l'incentivo di importo più favorevole.

Per coloro che, nel mese di riferimento, in diversi giorni, si trovino impiegati nei servizi riconducibili o alla fattispecie A1 ovvero nella fattispecie A2, l'incentivo, essendo giornaliero, sarà corrisposto in relazione alla tipologia del servizio prestato quotidianamente.

I compensi di cui alle fattispecie A1 e A2 non sono tra loro cumulabili.

Fattispecie A3): fermo restando il compenso di cui alle fattispecie A1 e A2, l'Accordo ha previsto la creazione di un fondo che sarà utilizzato per remunerare con un " *bonus*" annuo il personale che svolge esclusivamente i servizi elencati nella tabella D e che raggiungerà il limite minimo di presenze effettive fissate nello stesso accordo. In questo caso nel conteggio delle presenze non concorrono le assenze dal servizio a qualsiasi titolo.

Non conoscendo preventivamente il numero di beneficiari che raggiungerà il diritto al " *bonus*", l'importo dello stesso sarà determinato in sede di consuntivo tenuto conto del rapporto tra l'ammontare del fondo e il numero di personale avente diritto. Il "*bonus*" non potrà comunque superare l'importo di euro 500,00 per unità.

Sarà cura dei Provveditorati Regionali nel mese di gennaio 2018 comunicare i dati, dell'intero distretto di competenza, relativi al personale che avrà raggiunto il diritto al *"bonus"*, secondo le indicazioni che saranno fornite successivamente da questo Ufficio.

Le eventuali residue disponibilità del fondo, accertate all'esito del pagamento di tutti gli aventi diritto, saranno destinate alla contrattazione decentrata.

DISAGI

Fattispecie B1): incentiva il personale che presta servizio nelle sedi disagiate di Favignana, Porto Azzurro, Tolmezzo, San Gimignano, Volterra e gli Istituti Penali di Venezia.

Fattispecie B2): incentiva con un compenso maggiorato rispetto al punto precedente il personale che presta servizio nella sede distaccata di Gorgona e nella Casa di Reclusione di Mamone.

Fattispecie B3): è accordata al personale impiegato nel turno di servizio serale del 24 e del 31 dicembre.

Fattispecie B4): compensa il personale chiamato ad assicurare i turni di reperibilità.

RESPONSABILITA' E RISULTATO

In questa parte si è introdotta una delle novità maggiori dell'intero Accordo.

Partendo dal presupposto che l'azione di governo dei Comandanti dei reparti e dei Responsabili dei Nuclei Traduzioni e Piantonamenti costituisce uno snodo cardine per il miglioramento dell'efficienza dei vari servizi e del benessere del personale, si è ritenuto di conferire loro una adeguata incentivazione prevedendo:

C1): ai Comandanti di reparto presso gli Istituti penitenziari, fermo restando l'incentivo di cui alla fattispecie A1 è prevista la corresponsione di un *"bonus"*, per gli importi indicati nello stesso Accordo, al raggiungimento di almeno due dei sottoelencati obiettivi:

obiettivo 1: esposizione della programmazione mensile dei servizi nei termini previsti, certificata mensilmente dal Direttore dell'Istituto;

obiettivo 2: programma di abbattimento del 70% del numero dei giorni di congedo ordinario maturati e non fruiti dal personale in servizio alla data del 31 dicembre 2016;

obiettivo 3: revoca dei riposi non superiore al 10% del totale per reparto, calcolato sul valore medio dei presenti effettivi a qualunque titolo rilevati al 30 giugno e 31 dicembre 2017.

Alla luce di tali obiettivi si rende necessario invitare i Sigg. Direttori ad agevolare e stimolare i Sigg. Comandanti in tali azioni che si reputano strategiche per il buon andamento dell'attività istituzionale.

C2): ai responsabili dei Nuclei Traduzioni interprovinciali, provinciali e cittadini è prevista la corresponsione di un *"bonus"* al raggiungimento dell'obiettivo di produttività ed efficienza laddove nel distretto di appartenenza si sia complessivamente raggiunto l'aumento del rapporto - rispetto a quello relativo all'anno 2016 - tra il numero di detenuti tradotti e il numero delle traduzioni effettuate, di un valore compreso tra + 0,5 e + 1,00 , se il rapporto è stato superiore a 2,00 e tra + 1,00 e + 1,5 , se il rapporto è stato inferiore a 2,00.

Alla luce di tali obiettivi si invitano i Sigg. Provveditori a svolgere attività di coordinamento e monitoraggio rispetto alle attività degli uffici Traduzioni e Piantonamenti e dei Nuclei Traduzione operanti nell'ambito del Distretto di competenza.

Per il pagamento dei *"bonus"* di cui alla lettera C1 e C2 saranno utilizzati le risorse destinate alla contrattazione decentrata di cui all'art 4, comma 1, dell'Accordo in questione.

I Provveditorati Regionali, nella distribuzione delle risorse destinate alla regione, dovranno considerare preventivamente la quota necessaria a garantire il pagamento del *"bonus"* a tutti i Comandanti e i Responsabili dei Nuclei del distretto, per il raggiungimento degli obiettivi.

Si dovrà inoltre prevedere nell'Accordo decentrato la destinazione delle eventuali risorse che dovessero residuare qualora gli stessi Comandanti e Responsabili dei Nuclei, non raggiungendo gli obiettivi preposti, non avessero diritto al compenso.

L'Art. 4 CONTRATTAZIONE DECENTRATA

Le relative risorse sono destinate alla corresponsione dei *"bonus"* di cui alla lettera C1 e C2 nonché a compensare il personale impiegato in compiti istituzionali o in compiti che comportano disagi o rischi in riferimento all'art 34, comma 1 e 2, DPR 15 febbraio 1999, n. 82.

Si allega la tabella di ripartizione dei fondi destinati alla contrattazione decentrata.

Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse
Ufficio V-Trattamento economico

Per il pagamento di tutti gli incentivi si fa riserva di ulteriori comunicazioni in ordine alle modalità operative e alle date di apertura del sistema SIGP1.

L'Ufficio IV - Relazioni Sindacali vorrà provvedere al cortese inoltro della presente nota alle OO.SS. rappresentative del Comparto.

Si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Direttore Generale
Pietro Buffa

	decentrata budget disponibile anno 2017
Provveditorato Bari	€ 286.765,09
Provveditorato Bologna	€ 322.219,68
Provveditorato Cagliari	€ 182.866,07
Provveditorato Catanzaro	€ 148.075,06
Provveditorato Firenze	€ 387.914,96
Provveditorato Milano	€ 506.318,13
Provveditorato Napoli	€ 462.426,48
Provveditorato Padova	€ 268.279,41
Provveditorato Palermo	€ 464.606,85
Provveditorato Roma	€ 556.087,28
Provveditorato Torino	€ 485.272,89
Centro Amministrativo	€ 111.767,29
Totale	€ 4.182.599,19